

## Arriva il PechaKucha e il basilico finisce sul fondale del mare: a Genova la maratona della creatività dedicata a giovani e start up

di **Redazione**

17 Novembre 2013 - 15:16



**Genova.** Si scrive PechaKucha, si dice peciacia. In giapponese significa chiacchiere. Ma a spiegarsi bisogna fare in fretta. Non a caso alla “PechaKucha Night”, vera e propria “maratona della creatività” promossa dall’associazione Linkinart e Legacoop Liguria, tutti i partecipanti dovranno attenersi a un rigido format: 20 immagini x 20 secondi = 6 minuti 40 secondi a disposizione per presentare il proprio progetto.

Sarà il tempo che avranno a disposizione, ad esempio, gli ideatori della coltivazione subacquea del basilico all’interno di biosfere adagate sul fondale di Noli. Oppure Martina Boero di Infinity dress: un’idea di fashion design, una linea di abiti che, grazie ai particolari disegni e tessuti, sono trasformabili e adattabili a ogni momento della giornata. Ma anche Stefano Podestà e Chiara Romano con il loro Yellow Room: un progetto dedicato all’utilizzo del bamboo come materiale per la costruzione edile.

Insieme a loro, giovedì 21 novembre dalle 19.45 presso il Teatro La Claque in Agorà a Genova, ci saranno altri 12 concorrenti che daranno vita a un evento, unico nel suo

---

genere, dedicato al mondo delle start-up, dell'imprenditoria giovanile e della cooperazione 2.0.

Innovazione, competitività saranno infatti le parole chiave della serata che, grazie anche alla promozione e al sostegno di Legacoop Liguria, riunirà a Genova il meglio delle creative industries presenti in Liguria.